

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì ventisette del mese di giugno, alle ore 17,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVI ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

E' presente l'Assessora Segnalini che assume la presidenza dell'Assemblea e gli Assessori Alfonsi, Funari, Gotor, Lucarelli e Veloccia.

Interviene in modalità telematica l'Assessore Zevi.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 220

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2. Approvazione delle progettualità volte alla promozione della lettura e alla valorizzazione immateriale delle aree ricadenti nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità", "Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" destinatari del finanziamento riconosciuto con Decreto del 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Annualità 2024.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241 ha istituito il “*Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*” quale strumento innovativo finalizzato a supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo di mitigare l'impatto economico e sociale della recente pandemia, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibili, resilienti e più preparate alle sfide e alle opportunità della transizione verde e digitale;

per beneficiare delle risorse del suddetto “*Dispositivo*” ogni Stato membro ha presentato alla Commissione Europea un proprio “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (c.d. PNRR) che definisce il programma nazionale di riforme e investimenti pubblici da realizzare, in coerenza con le raccomandazioni specifiche per Paese dettate dall'UE;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, ha riunito i progetti di investimento in 6 Missioni;

all'interno della Missione 5 “Inclusione e coesione”, la Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” (M5C2) ha l'obiettivo di valorizzare la dimensione “sociale” anche delle politiche urbanistiche e abitative attraverso varie aree di azione (c.d. Misure), tra cui è compresa la Misura 2 “Rigenerazione urbana e housing sociale”, a sostegno della quale è previsto l'Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati”;

in particolare, la linea progettuale “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2” è dedicata alle periferie delle Città Metropolitane e ha come obiettivo primario il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita, promuovendo processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale;

con Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del P.N.R.R., volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi a detto Piano, la semplificazione e l'accelerazione delle procedure strumentali alla realizzazione del Piano medesimo, oltre alla previsione di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21 del suddetto D.L. n. 152/2021, in attuazione della linea progettuale “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2” del P.N.R.R., prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, le quali individuano i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti a detta area, rispetto alle quali il Comune capoluogo diviene soggetto attuatore;

il medesimo articolo 21 del D.L. n. 152/2021 prevede, altresì, che i progetti oggetto di finanziamento debbano riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive.

Considerato che:

Roma Capitale, in attuazione dell'art. 2 commi 5 e 7 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale e favorisce la partecipazione civica dei giovani, concorrendo a promuoverne la crescita culturale, sociale e professionale;

le Linee Programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021 – 2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 settembre 2021, individuano l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Roma come la missione-guida, l'opportunità e lo strumento per rilanciare la centralità della Capitale nel sistema-paese e renderla motore della ripresa italiana;

nelle sopra richiamate Linee programmatiche la “cultura” prodotta e fruita a Roma è considerata

elemento fondamentale del nostro Paese e cardine della sua proiezione nel mondo;

nell'ambito delle medesime Linee programmatiche si sottolinea l'importanza dell'intreccio tra vita culturale e sviluppo della conoscenza, come volano per lo sviluppo sostenibile ed inclusivo di Roma, e la necessità di potenziare i servizi culturali pubblici, tra cui la rete delle biblioteche comunali di quartiere, verso la direzione di un modello di servizi e spazi culturali polivalenti in grado di offrire opportunità differenziate agli abitanti della città mediante luoghi e servizi dedicati allo studio.

Considerato, altresì, che:

la Legge n. 15 del 2020, in attuazione degli artt. 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini; lo Stato, le Regioni e gli altri Enti Locali pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente Legge;

Roma Capitale, con Deliberazione n. 268/2022 della Giunta Capitolina, ha dato attuazione alla Legge n.15/2020 attraverso l'approvazione del "Patto per la lettura di Roma Capitale", con il quale Roma intende svolgere azioni congiunte e partecipate per promuovere la lettura come abitudine sociale diffusa in tutte le fasce d'età, con particolare attenzione all'infanzia e al mondo giovanile, ai nuovi cittadini e alle fasce più deboli della popolazione;

Roma Capitale, con Deliberazione di Giunta Capitolina n.372/2023, ha inoltre istituito una "Rete delle aule studio di Roma" quale ampliamento della tipologia e degli spazi offerti alla cittadinanza dal sistema bibliotecario cittadino per la pubblica lettura;

Considerato, altresì, che:

con Memoria n. 4 del 3 febbraio 2022, la Giunta Capitolina, nell'impartire appositi indirizzi operativi agli Uffici, ha individuato le aree di Corviale, Santa Maria della Pietà e Tor Bella Monaca-Tor Vergata come Aree Urbane di intervento, in ragione delle loro caratteristiche idonee a costituire un utile punto di partenza per la rigenerazione del tessuto sociale, economico e ambientale del contesto di riferimento, coerente con gli obiettivi P.N.R.R, Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2;

con Deliberazione n. 71 del 4 marzo 2022 la Giunta Capitolina, in riferimento alle risorse assegnate dal P.N.R.R. alle Città Metropolitane in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2", ha approvato le *progettualità per la candidatura dei Piani Urbani Integrati (c.d. P.U.I.) denominati "Piano Integrato Santa Maria della Pietà", "Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata" e "Piano Integrato Corviale"*, ciascuno diviso per Interventi identificati con i relativi CUP, secondo la ripartizione riportata nella seguente tabella, nei quali è prevista, oltre alla realizzazione di opere edili, anche l'attivazione di Interventi Immateriali;

conseguentemente, la Città Metropolitana di Roma Capitale, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, ha approvato cinque Piani Urbani Integrati, tra i quali sono compresi i tre suddetti Piani predisposti da Roma Capitale, e ha inoltrato la candidatura degli stessi al Ministero dell'Interno;

inoltre, con Decreto del 22 aprile 2022, recante: "Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) selezionati dalle Città Metropolitane - Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 2.2. «Piani urbani integrati» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)", il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ammesso a finanziamento, per l'intero importo richiesto, i tre suddetti Piani Urbani Integrati (P.U.I.) presentati dalla Città Metropolitana di Roma proposti da Roma Capitale;

a seguito di quanto sopra, la Giunta Capitolina, con Deliberazione n. 226 del 24 giugno 2022, e ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ha approvato in linea tecnica i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica in forma semplificata e i relativi Quadri Tecnici Economici riferiti agli interventi inseriti nei tre suddetti P.U.I., tra i quali sono espressamente previsti anche gli *"Interventi Immateriali di promozione di attività sociali, culturali, ed economiche, e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione (max 10% del progetto complessivo di Piano Integrato)"*;

Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore, ha perfezionato l'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno, rispetto alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati, mediante la sottoscrizione degli Atti d'Obbligo tra il Ministero dell'Interno "MINT - Comune di Roma (RM) – Città metropolitana di Roma Capitale", tra i quali sono compresi quelli in cui ricadono gli interventi immateriali di competenza del Dipartimento Attività Culturali, identificate con i relativi CUP, incluse negli Interventi di seguito elencati:

TITOLO PIANO	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	Importo Totale Finanziamento 2021-2026 (€)
Polo della Solidarietà CORVIALE	1	Incubatore d'impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella	J84D22000060001	11.340.996,00
Polo del Benessere SANTA MARIA DELLA PIETA'	2	Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio	J89I22000180001	24.477.826,00
Polo Sostenibilità- Mobilità ed Energie – TOR BELLA MONACA	1	Riqualificazione ed efficientamento energetico del comparto R5"	J84F22000010001	57.394.210,00

all'interno del P.U.I. "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà" si prevede la realizzazione di un nuovo polo culturale e bibliotecario attraverso la rigenerazione dell'ex Padiglione 31 dello stesso complesso monumentale;

all'interno del P.U.I. "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" si prevede la realizzazione del "Museo delle Periferie", quale spazio espositivo e culturale per la cittadinanza, all'interno del quale sarà possibile realizzare un servizio di aula studio analogamente a come avviene in altri spazi espositivi e museali di Roma Capitale;

all'interno del P.U.I "Polo della Solidarietà Corviale" si prevede la riqualificazione e l'efficientamento energetico della Biblioteca "Renato Nicolini", afferente al sistema bibliotecario cittadino;

L'Amministrazione Capitolina, con Deliberazione di Giunta Capitolina n.69/2022, ha inoltre approvato la progettualità "Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione" per riqualificare le 21 biblioteche già esistenti e la realizzazione di 9 ulteriori sedi proprio in risposta alle problematiche relative alle disuguaglianze nell'accesso ai servizi culturali nelle aree di marginalità sociale emerse durante la pandemia di Covid-19;

Considerato, inoltre, che:

anche attraverso la realizzazione di spazi di pubblica lettura in contesti decentrati e periferici è possibile incentivare la partecipazione civica, la crescita culturale e la riduzione delle disuguaglianze;

la promozione della lettura deve avvenire anche attraverso la promozione degli stessi luoghi della lettura, come biblioteche e aule studio, e che possa essere attuata anche attraverso percorsi creativi, interdisciplinari e artistici, nonché tramite la realizzazione di prodotti e contenuti digitali dedicati, capaci di incentivare l'accessibilità diffusa ai luoghi di pubblica lettura;

la connessione del sistema bibliotecario cittadino e dei nuovi servizi da esso erogati, come la nuova "Rete di aule studio di Roma", possa concorrere, attraverso campagne promozionali e nuove opportunità digitali, alla valorizzazione culturale delle aree oggetto di rigenerazione urbanistica;

Considerato, infine, che:

l'Assessore alla Cultura, con Direttiva n.1 del 10 gennaio 2024, prot. QD 680, preso atto dell'avvenuta allocazione di risorse per la triennalità 2023 - 2025 sul Centro di Costo 0BB del Dipartimento Attività Culturali per il titolo suddetto, valutate le possibili azioni di intervento rispetto all'annualità 2024, ha impartito l'indirizzo di sviluppare progettualità finalizzate alla promozione della lettura e alla valorizzazione immateriale delle suddette aree, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma e con l'ISIA Roma Design e con il supporto operativo di Zètema Progetto Cultura S.r.l.;

pertanto, il Dipartimento Attività Culturali ha provveduto a definire i contenuti delle suddette progettualità, nel rispetto dello stanziamento previsto di € 300.000,00 per l'anno 2024, con l'obiettivo di creare strumenti sociali di prossimità particolarmente orientati a giovani e anziani, agevolando la familiarizzazione dell'utenza locale con gli spazi, favorendone la frequentazione e l'utilizzo delle infrastrutture oggetto di riqualificazione edilizia e funzionale, strutturando l'impiego dello stanziamento nei limiti di € 60.000,00 per ciascuno dei tre Interventi immateriali;

dette progettualità, più analiticamente descritte nell'Allegato sub A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, consistono nella realizzazione di azioni volte alla promozione degli spazi di pubblica lettura, quali le aule studio e le biblioteche, attraverso la creatività artistica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione ai contesti oggetto di rigenerazione urbanistica e alla loro connessione con i servizi di pubblica lettura e alla rete bibliotecaria. Le progettualità di cui all'Allegato sub A prevedono la realizzazione di attività di ricerca con workshop dedicati di istituzioni statali di alta formazione artistica della città, quali l'Accademia di Belle Arti di Roma e l'ISIA Roma Design, la realizzazione di materiale promozionale e di una piattaforma web per la rete delle aule studio, al fine di promuovere la lettura attraverso un approccio interdisciplinare e partecipato coerente con la strategia del Patto per la lettura di Roma;

ai fini dell'attuazione di detta progettualità, rientrando la stessa nell'ambito degli interventi pubblici previsti dal PNRR, è, altresì, applicabile il disposto di cui all'art. 10, comma 1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021, a norma del quale le amministrazioni interessate possano avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* mediante apposite Convenzioni, come peraltro già espressamente previsto anche nelle richiamate Deliberazioni n. 71/2022 e 226/2022;

a tal fine, in coerenza con le competenze e le titolarità più sopra individuate per l'attuazione della progettualità, nonché con gli obiettivi strategici specifici individuati all'art. 4 del Contratto di affidamento di servizi con Zètema Progetto Cultura S.r.l., approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 454 del 28 dicembre 2023, è opportuno fare ricorso a detta società *in house* in relazione al perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, nonché in virtù dei vantaggi in termini di perseguimento degli interessi strategici dell'Amministrazione.

Preso atto che:

in data 31/5/2024 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto"

Il Direttore

F.to: C. Esposito

in data 31/5/2024 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore

F.to: C. Esposito

in data 30/5/2024 il Direttore del Dipartimento Pianificazione Strategica e P.N.R.R. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore

F.to: R. Barbato

in data 21/6/2024 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

p. Il Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli

Considerato che, sul testo della proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA DELIBERA

per tutto quanto sopra premesso e considerato, che qui si intende integralmente richiamato:

di approvare, in riferimento alle risorse europee assegnate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", i progetti volti alla realizzazione per l'anno 2024 di attività di promozione della lettura e di valorizzazione immateriale nelle aree ricadenti nei Piani Urbani Integrati denominati:

"Polo del Benessere Santa Maria della Pietà": "Visioni di design per le aule studio di Roma";

"Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca": Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia";

"Polo della Solidarietà Corviale": "Connessioni artistiche tra i luoghi della lettura"

secondo i contenuti di cui ai progetti dell'Allegato sub A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare mandato al Dipartimento Attività Culturali di adottare tutti gli atti necessari per dare esecuzione ai progetti approvati al punto precedente, con impiego delle necessarie risorse per € 180.000,00 stanziati sul Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, a valere sul capitolo/articolo di entrata 2100813/18063 del centro di ricavo 0BB e vincolati in uscita al capitolo/articolo 1328279/20035 del centro di costo 0BB, nei termini di cui in premessa.

La presente Deliberazione, vista l'urgenza, è dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134 c. 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proposta di intervento relativa agli Interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - MSC2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 8.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

ROMA 

Dipartimento Attività Culturali

**PUI
PIANI URBANI INTEGRATI
PROGETTI PER GLI
INTERVENTI IMMATERIALI
DI PROMOZIONE DELLA LETTURA
A
CORVIALE – TOR BELLA MONACA –
SANTA MARIA DELLA PIETÀ**

Proposta di intervento relativa agli Interventi Immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati – M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Allegato A

Il presente documento descrive le progettualità volte alla realizzazione di attività di promozione della lettura e valorizzazione immateriale, in esecuzione degli indirizzi impartiti dall'Assessore alla Cultura con la Direttiva n. 1 del 10.01.2024, a seguito del finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno, con Decreto del 22.04.2022, agli Interventi Immateriali ricompresi nei Piani Urbani integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà" (CUP J89I22000180001 – PC20230010 - PC20230012 – PC20230011), "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" (CUP J84F22000010001 – PC20230013 - PC20230015 e PC20230014) e "Polo della Solidarietà Corviale" (CUP J84D22000060001 - PC20230020 - PC20230009 e PC20230008) della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati – M5C2 - Investimento 2.2." nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

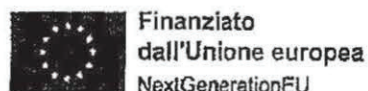
Premesse

Come noto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza articola in 16 Componenti l'attuazione del processo di rilancio economico e sociale dell'Italia dopo l'impatto causato dalla pandemia del Coronavirus.

In particolare, in attuazione della componente n 2 (M5C2-Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) e della linea progettuale Piani Integrati, il D.L. 152/2021 assegna fondi specifici alle Città Metropolitane, che hanno provveduto a presentare progetti all'interno della propria area urbana, realizzabili nel periodo 2021-2026.

Tali Piani Integrati hanno come obiettivo la trasformazione di specifiche aree svantaggiate in città smart e sostenibili, sia attraverso iniziative di recupero edilizio e la creazione di nuove infrastrutture, sia attraverso il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, con potenziamento dei servizi sociali e culturali.

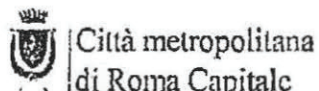
In tale quadro normativo Roma Capitale ha individuato, con Memoria di Giunta Capitolina n. 4 del 3.02.2022, specifici territori municipali periferici caratterizzati da condizioni di particolare degrado urbano e da una concentrata presenza di fasce deboli della popolazione, per i quali l'intervento possa attivare un'azione potente di sviluppo: l'Area Urbana di Santa Maria della Pietà, l'Area di Tor Bella Monaca e Corviale, di proprietà pubblica e rientranti nel PRG.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA 

Proposta di intervento relativa agli interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Programmazione Attività immateriali di promozione della lettura PUI - Area Santa Maria della Pietà.

Progetto "Visioni di design per le aule studio di Roma" - Annualità 2024

Costo di realizzazione € 60.000,00 (IVA inclusa).

La finalità culturale

Con riferimento al Piano Urbano Integrato Santa Maria della Pietà, il Complesso monumentale dell'ex Ospedale Psichiatrico e dei luoghi adiacenti si configura come un programma di interventi avente come obiettivo il tema della salute e del benessere del cittadino nel suo complesso, quindi inclusivo della sfera del benessere fisico psichico e mentale, finalizzato alla all'inclusione sociale, all'assistenza alla persona, all'integrazione collettiva comunitaria e generazionale.

Il progetto dedicato all'area di Santa Maria della Pietà intende puntare al generale miglioramento della qualità della vita rondondo percepibile il Complesso nel suo insieme quale area unitaria di riferimento per il quadrante cittadino cui appartiene.

Sotto il profilo culturale, il PUI Santa Maria della Pietà prevede la realizzazione di un nuovo polo civico, culturale e bibliotecario attraverso la rigenerazione urbana dell'ex Padiglione 31 dello stesso complesso. Tale spazio sarà destinato a incrementare la rete dei luoghi dedicati alla pubblica lettura e allo studio attraverso la previsione di ambienti dedicati al suo interno, in connessione al sistema bibliotecario capitolino.

Il rapporto con il territorio

Il complesso monumentale di Santa Maria della Pietà accoglie numerose strutture a carattere multifunzionale, in risposta ai bisogni socio-sanitari assistenziali della popolazione, essendo le strutture esistenti dedicate a fornire assistenza psicologica, riabilitativa, sociale e spirituale ai pazienti e alla sua famiglia.

La vocazione del Complesso a distretto del settore fisico e psichico è rappresentata anche dal Museo del laboratorio della mente, lascito della riforma Basaglia. Sono degne di nota anche le opere di Street Art realizzate da un'associazione artistica locale. Il complesso accoglie la presenza di pubblico che affluisce a seguito della presenza di strutture ospedaliere.

Tuttavia, nonostante la presenza del Complesso, la zona presenta una debolezza di offerta di servizi pubblici locali trasversali per la socialità e la cultura a beneficio dei cittadini del territorio: Gli obiettivi delle azioni immateriali del Piano Integrato aspirano, attraverso lo stanziamento di risorse mirate, a fornire un supporto per il superamento di tali problematiche.

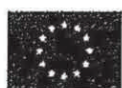
L'interesse sociale

Gli interventi previsti sono finalizzati a generare un circolo virtuoso che, possa dare impulso a nuove forme imprenditoriali e associative e alla creazione di servizi intorno al benessere della persona, fornendo possibilità professionali e di sviluppo.

La struttura del complesso ha lo scopo di favorire la sinergia fra gli spazi interni - in cui si svolgono attività specialistiche e dedicate - e gli spazi esterni, liberamente accessibili al pubblico anche grazie a iniziative culturali e aggregative, in un'ottica di moltiplicazione del benessere del cittadino favorito dal sistema di associazionismo, dalla realizzazione di attività formative, di servizi collettivi di tipo amministrativo socio sanitari assistenziali con l'obiettivo del recupero e della formazione professionale dei soggetti fragili e potenzialmente svantaggiati.

Caratteristiche del progetto "Visioni di design per le aule studio di Roma"

Il progetto "Visioni di design per le aule studio di Roma" mira a promuovere l'importanza degli spazi di pubblica lettura come aule studio e biblioteche attraverso la creatività artistica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione alla connessione con il quadrante dell'ex Manicomio di "Santa Maria della Pietà",



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA



Proposta di intervento relativa agli Interventi Immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

nel quale si prevede, all'interno del Piano Urbano Integrato dedicato, la rigenerazione dell'ex Padiglione 31 finalizzata alla realizzazione di un nuovo polo civico-culturale nel contesto di una più ampia operazione di rigenerazione urbanistica.

Con attività dedicate, Roma Capitale attraverso questo progetto si impegna a coinvolgere persone di diverse generazioni per diffondere il valore della lettura e a renderla più accessibile indipendentemente dalle condizioni sociali, culturali ed economiche.

In particolare, attraverso attività di ricerca con workshop creativi e la realizzazione di materiale promozionale dedicato, da realizzare con il supporto della società Zètema Progetto Cultura S.r.l. e in collaborazione con l'ISIA Roma Design, si prevede il coinvolgimento degli studenti e del tessuto civico al fine di promuovere la rete di spazi di pubblica lettura della città e in particolare del territorio.

Il progetto, finalizzato alla valorizzazione immateriale del territorio urbano e volto a promuovere la lettura attraverso un approccio interdisciplinare e partecipato, si inserisce in una più ampia strategia di promozione di accessibilità culturale diffusa e coerente con la strategia del Patto per la Lettura di Roma, tra i cui obiettivi vi è la riduzione delle disuguaglianze attraverso l'offerta di opportunità di crescita e di condivisione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA 

Proposta di intervento relativa agli interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Programmazione Attività immateriali di promozione della lettura PUI – Area Tor Bella Monaca.

Progetto "Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia" - annualità 2024
Costo di realizzazione € 60.000,00 (IVA inclusa).

La finalità culturale

Le azioni immateriali del progetto di rigenerazione dell'area Tor Bella Monaca si affiancano alla realizzazione di spazi formativi attraverso forme di collaborazione e sussidiarietà orizzontale tra istituzioni e territorio.

Gli interventi di potenziamento delle iniziative in campo culturale sono finalizzati a sostenere le progettualità che già si esprimono oggi sul territorio: in particolare sono finalizzati a sostenere le attività della Casa della Città e del Museo delle Periferie, proposto da un gruppo di artisti e attivisti, che, insieme all'istituto "Melissa Bassi" o al nuovo parco archeologico, andranno a costituire la base di un sistema integrato di servizi e spazi, il rinnovo della ludoteca Casa Alice, nata da iniziative di un gruppo di mamme con l'introduzione del "Col-Laboratorio". Saranno altresì individuati una serie di spazi di co-working e sale riunione affinché si possano erogare corsi di formazione dedicati in particolare al settore delle energie e dell'ambiente per produrre nuove figure professionali e promuovere la crescita culturale.

Il rapporto con il territorio

All'interno dell'area di Tor Bella Monaca sono presenti diverse istituzioni di natura culturale, amministrativa e religiosa di pregio per l'azione culturale e sociale da esse svolta, fra cui il Teatro Tor Bella Monaca, facente parte del circuito dei Teatri in Comune, e il Liceo Classico/Scientifico Amaldi, strutture veri e propri poli aggregatori per tutta l'area circostante.

Per quanto concerne altre strutture culturali dagli anni '80 sul lato sud è sorto il complesso universitario di Tor Vergata, realizzato come una moderna città universitaria con numerose strutture destinate alla didattica e all'accoglienza degli studenti universitari secondo logiche più moderne e con un'offerta più ampia di spazi ad uso connettivo e sociale; in posizione adiacente sorgono numerosi prestigiosi istituti di ricerca che rappresentano elementi qualificanti dell'area nel suo complesso.

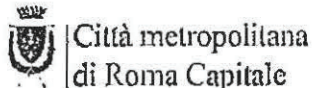
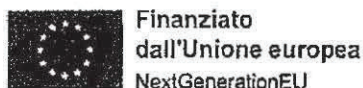
L'interesse sociale

La popolazione residente nel territorio - pari ad oltre 100.000 unità - presenta un reddito pro capite fra i più bassi e un indice di vulnerabilità pari a oltre 104, fra i più alti della capitale: le cause di indicatori così estremi devono essere ricercate nella crescita demografica ed abitativa, non supportata da sufficienti strutture scolastiche/formative e servizi, cui si accompagna una carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva; inoltre la lontananza dal centro della città, anche per mancanza di collegamenti fruibili, crea una sostanziale segregazione fra gruppi sociali che spesso diventa insormontabile.

Un elemento significativo della comunità territoriale è la densità di famiglie con soggetti disabili, generata dal fatto che la disabilità rappresenta proprio un requisito preferenziale nell'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare.

Alla luce di queste premesse, risultano molto scarse le opportunità di accesso al mondo del lavoro; da ciò conseguono tassi di disoccupazione particolarmente elevati, una diffusa fragilità, e un intenso ricorso a forme di assistenzialismo.

Se in passato sono state attuate azioni di potenziamento dei servizi primari, continua a mancare l'attivazione di politiche sociali inclusive - destinate al generale supporto a percorsi di formazione, ma in particolare al recupero delle figure a rischio emarginazione - tali da offrire concrete possibilità di riscatto dal disagio sociale e dall'emarginazione che contraddistinguono il quartiere: pertanto le linee di intervento sono riconducibili alla valorizzazione degli spazi pubblici e al benessere della popolazione



Proposta di intervento relativa agli interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

attraverso azioni culturali e di inclusione volte a promuovere tutte le forme di autonomia personale.

Caratteristiche del progetto "Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia"

Il progetto "Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia" propone una strategia innovativa per promuovere e valorizzare la rete di aule studio di Roma, con particolare attenzione alla connessione con il quartiere di Tor Bella Monaca, nel quale si prevede, all'interno del Piano Urbano Integrato dedicato al quadrante, la costruzione del nuovo "Museo delle Periferie" quale spazio culturale polivalente per la cittadinanza nel contesto di una più ampia operazione di rigenerazione urbanistica. Attraverso la realizzazione di un portale web e di contenuti digitali, il progetto mira a fornire un punto di accesso centrale per individuare e utilizzare le risorse di studio disponibili nella città, con un focus specifico sugli spazi culturali dedicati alla pubblica lettura presenti e in corso di realizzazione nel quartiere di Tor Bella Monaca mirato alla loro valorizzazione immateriale.

L'importanza di tale iniziativa risiede nella creazione di un ponte digitale tra le risorse educative della città e le comunità periferiche, che garantisca a studenti e cittadini l'accesso a spazi dedicati allo studio e alla ricerca. Il progetto non solo facilita la scoperta e l'utilizzo delle aule studio, ma promuove anche la valorizzazione dei luoghi della lettura nel quartiere di Tor Bella Monaca, rafforzando il senso di appartenenza e il tessuto sociale della comunità locale.

Attraverso la creazione di una piattaforma digitale intuitiva e accessibile con il supporto operativo della Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. e con il contributo creativo dell'ISIA Roma Design mediante attività di ricerca con workshop, il progetto si propone di favorire la partecipazione attiva dei residenti e degli studenti nel quartiere, incoraggiandoli a sfruttare le opportunità offerte dalla rete di aule studio della città. L'iniziativa mira, inoltre, a stimolare la collaborazione tra istituzioni educative, organizzazioni locali e pubblico cittadino per migliorare ulteriormente l'accessibilità e la qualità degli spazi dedicati allo studio.

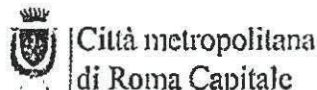
Il progetto, pertanto, mira a creare uno strumento immateriale di inclusione e di stimolo per la promozione della lettura e la crescita culturale, enfatizzando l'importanza della connessione tra le risorse educative della città e le comunità periferiche.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA 

Proposta di intervento relativa agli interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 8.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Programmazione Attività immateriali di promozione della lettura PUI – Area Corviale
Progetto "Connessioni artistiche tra i luoghi della lettura" - annualità 2024
Costo di realizzazione € 60.000,00 (IVA inclusa).

La finalità culturale

Caratteristica trasversale agli interventi programmati nell'area di Corviale è la sollecitazione delle risorse già presenti, in un'ottica di sperimentazione di forme innovative di cooperazione comunitaria che generino lavoro attraverso il confronto tra istituzioni centrali e competenze locali, mediante accordi e patti che portino alla autogestione del patrimonio pubblico culturale, in un nuovo contesto di economia cooperativa di quartiere che riduca la marginalizzazione sociale e il degrado.

Dal punto di vista dell'innovazione civica e culturale, Corviale, attraverso il Museo delle Memorie di Corviale, costituisce già ora un elemento del sistema di Musei a cavallo del GRA (Museo della Mente a S. Maria della Pietà e Museo delle Periferie a Tor Bella Monaca) e attraverso il Piano punta a diventare Polo Internazionale per le Arti e Artigianato Corviale - Arvalia (PIACCA) integrando le realtà già esistenti di quartiere (Mitreo-Centro per l'Arte e Cultura Contemporanea, la Comunità degli Artisti e Artigiani della Piazzetta), esperienze che hanno già dimostrato attivismo e fonti di senso di appartenenza e coesione sociale, svolgendo un servizio cruciale di presidio e identità per il territorio.

Un altro intervento significativo sotto tale profilo è rappresentato dalla riqualificazione e dall'efficientamento della Biblioteca "Renato Nicolini", afferente alla rete delle biblioteche civiche di Roma, che da oltre 20 anni eroga servizi di aule studio, prestito, catalogazione e consultazione libraria nel quadrante e che soprattutto rappresenta un importante punto di aggregazione socio-culturale per la comunità locale.

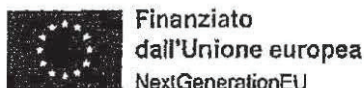
Un aspetto non secondario delle azioni è l'obiettivo di trasformazione dell'immagine del quartiere, che possa favorire la percezione di una maggiore sicurezza sociale attraverso il potenziamento dei presidi istituzionali ma anche di una serie di servizi commerciali e socio-culturali che favoriscano la fruibilità degli spazi.

Si prospetta un'esperienza progettuale che intende costituirsi come un modello sperimentale di intervento, ipoteticamente replicabile in altri contesti, tra spazi aperti e spazi chiusi, con lo scopo di incentivare e stimolare lo svolgimento di pratiche di interazione sociale fortemente inclusive oltre che garantire un'efficace connessione tra innovazione sociale e innovazione progettuale. L'intento collaborativo rende possibile la trasformazione di un territorio vulnerabile in spazio sostenibile.

Il rapporto con il territorio

Dal punto di vista sociale, l'area si caratterizza per forti contrasti, sebbene nel periodo recente si siano progressivamente ridotti gli episodi di tensioni sociali e violenze, anche a seguito degli intensi interventi di riqualificazione. I principali indicatori di benessere, per quanto in miglioramento rispetto al passato, lasciano emergere condizioni economiche e sociali peggiori rispetto a quelle riscontrate mediamente per la città di Roma, sia in termini di reddito pro-capite, sia di indice di natalità e di indice di vulnerabilità sociale (famiglie monogenitoriali, famiglie numerose, basso grado di istruzione, disagio assistenziale, concentrazione di NEET).

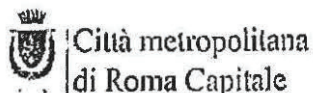
Tali condizioni hanno di fatto provocato una ridotta appetibilità del contesto residenziale che, progettato per 8.500 abitanti, ne accoglie meno della metà, rendendo possibili azioni di inserimento di nuovi abitanti attraverso strumenti sociali di prossimità a favore sia dei giovani, affinché stimolino ed accompagnino la progettualità professionale e relazionale, sia degli anziani, che dimostrano indici reddituali ridotti e una elevata richiesta di servizi di assistenza domiciliare. Gli obiettivi delle azioni immateriali del Piano Integrato aspirano, attraverso lo stanziamento di risorse mirate, a fornire un supporto per il superamento di tali problematiche.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



Città metropolitana
di Roma Capitale



ROMA

Proposta di intervento relativa agli Interventi immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - MSC2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

L'interesse sociale

Le azioni di rigenerazione urbana del quartiere, come previsto per ogni azione inclusa dai Piani Integrati, hanno previsto (art 21.7 lett. d) bis) un'ampia partecipazione dei soggetti economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani Integrati.

A tal fine sono state identificate una serie di azioni immateriali ad ampio spettro che valorizzino gli aspetti locali di progettualità sociale e culturale: fra queste emerge l'esigenza di sviluppare azioni di contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica, che prevedano il coinvolgimento della biblioteca e di altre realtà in una forma di co-progettazione con il terzo settore e il mondo della cultura. L'obiettivo è quello di attivare, attraverso politiche culturali, servizi di diffusione e fruizione del patrimonio culturale cittadino, a cominciare dagli spazi di pubblica lettura, che possano coinvolgere più diffusamente quei soggetti che in un territorio così problematico sono più difficilmente raggiungibili, per poi favorirli nell'intraprendere percorsi di formazione per l'emancipazione e la crescita culturale.

Caratteristiche del progetto "Connessioni artistiche fra i luoghi della lettura"

Il progetto "Connessioni artistiche fra i luoghi della lettura" mira a promuovere l'importanza degli spazi di pubblica lettura come aule studio e biblioteche attraverso la creatività artistica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione alla connessione con l'area di Corviale, dove si prevede, all'interno del Piano Urbano Integrato dedicato al quadrante, la rigenerazione della Biblioteca "Renato Nicolini" nel contesto di una più ampia operazione di rigenerazione urbanistica.

Con attività dedicate, Roma Capitale attraverso questo progetto si impegna a coinvolgere persone di diverse generazioni per diffondere il valore della lettura e a renderla più accessibile indipendentemente dalle condizioni sociali, culturali ed economiche.

In particolare, attraverso attività di ricerca con workshop creativi e la realizzazione di materiale promozionale dedicato da realizzare con il supporto operativo della Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. e in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma, si prevede il coinvolgimento degli studenti e del tessuto civico al fine di promuovere la rete di spazi di pubblica lettura della città e in particolare del territorio.

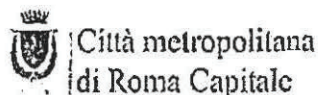
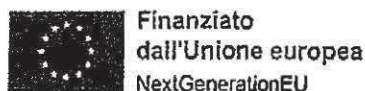
Il progetto, finalizzato alla valorizzazione immateriale del territorio urbano e volto a promuovere la lettura attraverso un approccio interdisciplinare e partecipato, si inserisce in una più ampia strategia di promozione di accessibilità culturale diffusa e coerente con la strategia del Patto per la Lettura di Roma, tra i cui obiettivi vi è la riduzione delle diseguaglianze attraverso l'offerta di opportunità di crescita e di condivisione.

Conclusioni

Le suddette progettualità, da svilupparsi nel corso dell'anno 2024 sotto l'indirizzo dell'Assessorato alla Cultura, mirano a promuovere la lettura attraverso un approccio interdisciplinare e partecipato.

In particolare le attività di ricerca con workshop previste all'interno dei progetti "Connessioni artistiche tra i luoghi della lettura", "Visioni di design per le aule studio di Roma" e "Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia" dovranno prevedere la realizzazione di contenuti artistici e campagne multimediali attraverso il coinvolgimento di studenti e docenti delle istituzioni interessate e anche degli appuntamenti mirati sul territorio nell'ottica di valorizzazione immateriale e di promozione della lettura attraverso i suoi luoghi, in una prospettiva generale e locale.

Le progettualità, che - in coerenza con gli indirizzi impartiti - saranno realizzate con il supporto operativo della Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. con la collaborazione delle specifiche competenze di settore maturate dall'Accademia di Belle Arti di Roma e dall'ISIA Roma Design, istituzioni statali di Alta Formazione Artistica della Città di Roma, saranno affiancate da adeguate attività di comunicazione e saranno attuate con adeguati standard tecnico-informatici in relazione alla realizzazione della



Proposta di intervento relativa agli Interventi Immateriali ricompresi nei Piani Urbani Integrati denominati "Polo del Benessere Santa Maria della Pietà", "Polo della Sostenibilità, Mobilità ed Energie - Tor Bella Monaca" e "Polo della Solidarietà Corviale" della Città Metropolitana di Roma e proposti da Roma Capitale in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2.", di cui al comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (Convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29.12.2021) afferente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

piattaforma web prevista nel progetto "Un portale delle aule studio: una rete dal centro alla periferia". Tali progetti, finalizzati alla valorizzazione immateriale del territorio urbano e volti a favorire la fruizione dei luoghi della lettura, si inseriscono in una più ampia strategia di promozione di accessibilità culturale diffusa e coerente con la strategia del Patto per la Lettura di Roma, tra i cui obiettivi vi è la riduzione delle disuguaglianze attraverso l'offerta di opportunità di crescita e di condivisione.

Il funz. Ing.
Francesca Falcone

La posizione di E.Q.
Simona Clves

Il Direttore
Cinzia Esposito

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE
S. Scozzese – O. Segnalini

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 luglio 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 luglio 2024.

Li, 5 luglio 2024

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: Luisa Massimiani